

Edvin Revazov

Danzatore, direttore, coreografo, è nato a Sebastopoli, in Ucraina. Ha completato la sua formazione come danzatore alla Scuola di Mosca e alla Scuola del Balletto di Amburgo. È entrato a far parte dell'Hamburg Ballett nel 2003, promosso solista nel 2007, primo ballerino nel 2010. Ha vinto il Premio Dr. Wilhelm Oberdörffer, il Premio di teatro Der Faust nel 2007, il Premio Danza&Danza come miglior danzatore emergente nel 2008, il Premio Positano nel 2018, il John Neumeier Prize for Choreography nel 2023. John Neumeier ha creato per lui alcuni ruoli iconici, tra i quali il conte Alexej Wronski in *Anna Karenina*, Tadzio in *Morte a Venezia*, il ruolo principale in *Parzival - Episodi ed Eco*, Apollo in *Orfeo*, il guardiano del cancello in *Liliom*, Evgenij Onegin in *Tatiana*, uno dei ruoli principali del Progetto Beethoven I, Tennessee nello *Zoo di vetro* e l'ufficiale in *Dona Nobis Pacem*. Il suo repertorio comprende numerosi ruoli principali e assoli nel vasto repertorio creato da John Neumeier per la compagnia e da parte di altri coreografi come recentemente King Leontes in *The Winter's Tale* di Christopher Wheeldon. È artista ospite nei più importanti teatri del mondo quali il Teatro alla Scala, il Bol'shoj di Mosca, l'Opera di Vienna e di Monaco di Baviera. Ha riallestito come maître Anna Karenina di John Neumeier per il Balletto del Bol'shoj. Per il programma Giovani Coreografi, ha coreografato *Coco Rosie* (2011), *Zozula* (2012), *Anima* (2015) e *Vesna* (2016). Insieme a Marc Jubete e Aleix Martínez, ha creato *Shakespeare - Sonnets*, che ha aperto i quarantacinquesimi Hamburg Ballett Days. Dal 2023 è alla direzione dell'Hamburger KammerBallett.

Alexander Vorontsov

Pianista. Appartiene a una generazione di giovani musicisti d'eccezione alla ricerca di nuove prospettive nella musica classica. Sia come solista sia come camerista, costruisce programmi pensati per creare una risonanza artistica e sociale che vada oltre il palcoscenico del concerto. Versatilità, curiosità e un'intuizione musicale fulminea lo hanno inoltre portato a numerosi progetti interdisciplinari con attori e danzatori, conducendolo dalle sale da concerto e dai teatri più tradizionali a spazi performativi non convenzionali. Nato nel 1995 in una famiglia russa di musicisti e sportivi, si distingue per la trasparenza e la sensibilità del suo tocco, così come per la profondità e la nitidezza delle sue interpretazioni. Al centro del suo approccio artistico c'è un equilibrio tra intelletto e intuizione, insieme all'esplorazione della ricca tavolozza sonora del pianoforte in relazione a forma musicale, stile e contesto storico. Come solista e musicista da camera, si è esibito in numerosi festival e sale da concerto di prestigio in tutto il mondo e ha collaborato con musicisti tra cui Christian Tetzlaff, Sharon Kam e Alban Gerhardt. Una componente fondamentale della sua identità artistica è l'impegno nel sostenere e ispirare gli altri, sia attraverso i propri progetti sia in collaborazione con organizzazioni come TONALI e Rhapsody in School. Fa parte dell'acclamato *ensemble* Treppenhauseorchester e collabora regolarmente con il Bundesjugendballett di John Neumeier. Da tempo borsista della Deutsche Stiftung Musikleben, è stato il primo pianista a ricevere una borsa di studio per il sostegno di un pianoforte a coda da Klangmanufaktur Hamburg. Ha iniziato a suonare il pianoforte a quattro anni, studiando inizialmente con la madre. Ha poi proseguito la formazione presso la Hochschule für Musik, Theater und Medien Hannover. Più di recente ha studiato con Lars Vogt, che è rimasto per lui un insegnante e mentore fondamentale fino alla sua scomparsa. Ulteriore ispirazione artistica è arrivata da numerose *masterclass* e accademie, tra cui la Piano Academy Eppan e IMS Prussia Cove, dove ha lavorato con musicisti e docenti di grande rilievo come Andrea Bonatta, Imogen Cooper, Eberhard Feltz, Bernd Goetzke, Paul Lewis, Claudio Martínez Mehner, Arie Vardi e Gábor Takács-Nagy. È inoltre ex allievo di concerto21, un'accademia della Alfred Toepfer Foundation, e pianista all'interno della rete TONALISTEN.



TEATRO MALIBRAN

STAGIONE LIRICA E BALLETO 2025-2026

venerdì 16 ottobre 2026 | sabato 17 ottobre 2026

HAMBURGER KAMMERBALLETT



direzione artistica
Edvin Revazov



Hamlet Connotations

coreografia e costumi John Neumeier
scene Robin Wagner
light design Thomas Skelto ripreso da Luca Stamm
musica Aaron Copland, *Piano Variations*,
Connotations for Orchestra ed estratti da Piano Fantasy

creato per American Ballet Theatre, Uris Theater, New York, 6 gennaio 1976
ripreso da Hamburger Kammerballett, 10 maggio 2024

Amleto, principe di Danimarca Vladyslav Bondar
Ofelia Viktoriia Miroshyna
Gertrude, madre di Amleto Veronika Hordina
Claudio, zio di Amleto Nicolas Gläsmann
Lo spettro, defunto padre del principe Amleto Valerii Liubenko

Distant Light

coreografia, scene e costumi Edvin Revazov
light design Joshua Paul
Musica Bryce Dessner, *Disintegration*; Bryce Dessner, *Alarms*;
Georg Friedrich Händel, Suite n. 11 in re minore hww 437; Gabriela Montero,
Improvisation on Händel; Bryce Dessner, *Alarms 2*; Bryce Dessner, *Embers*;
Georg Friedrich Händel, Suite in sol minore hww 432: Passacaille; Bryce
Dessner, *Emergency*; Georg Friedrich Händel / Martin Stadtfeld, *Sarabande Variations* (dalla Suite in re minore hww 437): Variation vi; Georg Friedrich
Händel, Suite in sol minore hww 434: iv. Menuet

creato per Hamburger Kammerballett, Opernhaus Chemnitz, 21 novembre 2025

Interpreti Vladyslav Bondar, Alisa Nikitina, Viktoriia Miroshyna,
Veronika Hordina, Nataliia Hurska, Bianca Teixeira*,
Valerii Liubenko, Alexandr Trusch*

Petruška Variations

coreografia e costumi John Neumeier
musica Igor Stravinskij, *Trois mouvements de Petrouchka*
light design ripreso da Luca Stamm

creato per Hamburg Ballet, Schwetzingen Festspiele, 14 maggio 1976
ripreso da Hamburger Kammerballett, 16 ottobre 2025

Interpreti Vladyslav Bondar, Alisa Nikitina, Viktoriia Miroshyna, Veronika Hordina,
Nataliia Hurska, Valerii Liubenko, Nicolas Gläsmann, Ricardo Urbina

pianoforte Alexander Vorontsov

Hamburger Kammerballett

Hamlet Connotations

In scena per la prima volta a New York il 7 gennaio 1976 per American Ballet Theater, vantava un cast stellare: Mikhail Baryshnikov, Gelsey Kirkland, Marcia Haydee, Erik Bruhn e William Carter e si tratta della prima esplorazione coreografica da parte di Neumeier della famosa tragedia shakespeariana. Nel maggio 2024 Edvin Revazov ha riportato in vita questa prima versione inserendola nel repertorio di Hamburger Kammerballett. Ispirandosi alla tragedia senza tempo di Shakespeare, *Hamlet Connotations* esplora i temi centrali dell’opera: il potere, il tradimento, la perdita e la ricerca dell’identità. Al centro dell’opera c’è il principe Amleto, alle prese con l’esigenza di vendetta dopo la morte del padre e diviso tra responsabilità morale, dubbio e ricerca della verità. Musicalmente il balletto è costruito su due sezioni, entrambe su musica di Aaron Copland: la prima, accompagnata dalle *Variazioni* per pianoforte, che introduce i quattro personaggi principali, e la seconda, tratta dalle *Connotazioni per orchestra*, sebbene siano stati aggiunti alcuni assoli per Amleto tratti dalla *Fantasia* per pianoforte, che propone scene emblematiche dell’opera, con l’aiuto del fantasma del padre di Amleto.

Distant Light

Creato nel 2025 dal coreografo Edvin Revazov, *Distant Light* esplora le barriere, i muri e le distanze che gli esseri umani hanno creato tra loro nel corso della storia. L’opera è nata dall’immagine di una fanciulla intrappolata dal proprio destino, incapace di sfuggire al percorso che le è stato tracciato. Durante il processo creativo, tuttavia, questa idea iniziale si è trasformata in una riflessione più ampia sui confini invisibili e fisici che plasmano le nostre relazioni reciproche. Questi muri – siano essi costruiti a scopo di protezione o di separazione – possono generare distanza, isolamento e sofferenza. Da esempi storici quali i «muri della pace» nell’Irlanda del Nord o il Muro di Berlino alle divisioni sociali e culturali che continuano a esistere ancora oggi, *Distant Light* riflette sulle conseguenze dei confini creati tra le persone. In definitiva, l’opera si interroga su come queste barriere influenzino le nostre vite e i nostri legami con gli altri, invitandoci a riflettere sulla possibilità di superare la distanza e trovare nuove forme di incontro.

Petruška Variations

Questo balletto è stato creato da John Neumeier per il Festival di Schwetzingen del 1976. Originariamente coreografato per sei ballerini si sviluppa su *Trois mouvements de Petrouchka* di Igor Stravinskij, da lui stesso arrangiati per pianoforte del 1921 partendo dalla sua celebre composizione per il balletto *Petruška*. Per Hamburger Kammerballett, la coreografia è stata ripensata e ampliata a un *ensemble* di otto ballerini. A differenza del balletto originale di Stravinskij e Michel Fokine, le *Petruška Variations* di Neumeier non ne seguono la trama ma piuttosto si tratta di una sequenza di danze ispirate alla forma, al ritmo e all’atmosfera della partitura di Stravinskij. Anziché raccontare una storia lineare, la coreografia esplora il movimento, la musicalità e le relazioni tra i ballerini, lasciando che sia la musica stessa a plasmare lo sviluppo drammatico dell’opera.

Hamburger Kammerballett

Fondato nel 2022 da Edvin Revazov e Isabelle Rohlfis come risposta artistica alla guerra di aggressione della Russia contro l’Ucraina, l’*ensemble* ha offerto una nuova sede ai ballerini ucraini sfollati e combina un repertorio di danza classica e contemporanea con attenzione a temi socialmente rilevanti. Le sue produzioni affascinano il pubblico su palcoscenici rinomati e vengono rappresentate in Germania e a livello internazionale. Attualmente l’*ensemble* è composto da sei straordinari ballerini di età compresa tra i 23 e i 33 anni, che danno vita a storie e suscitano emozioni a ogni spettacolo. L’Hamburger Kammerballett è sinonimo di arte che commuove – umanamente, politicamente e poeticamente. Direttore artistico Edvin Revazov | Direttore generale Isabelle Rohlfis | Direttore tecnico Igor Sarazhinskiy | Responsabile luci Luca Stamm | danzatrici e danzatori Vladyslav Bondar, Alisa Nikitina, Viktoriia Miroshyna, Veronika Hordina, Nataliia Hurska, Valerii Liubenko, Nicolas Gläsmann, Ricardo Urbina.